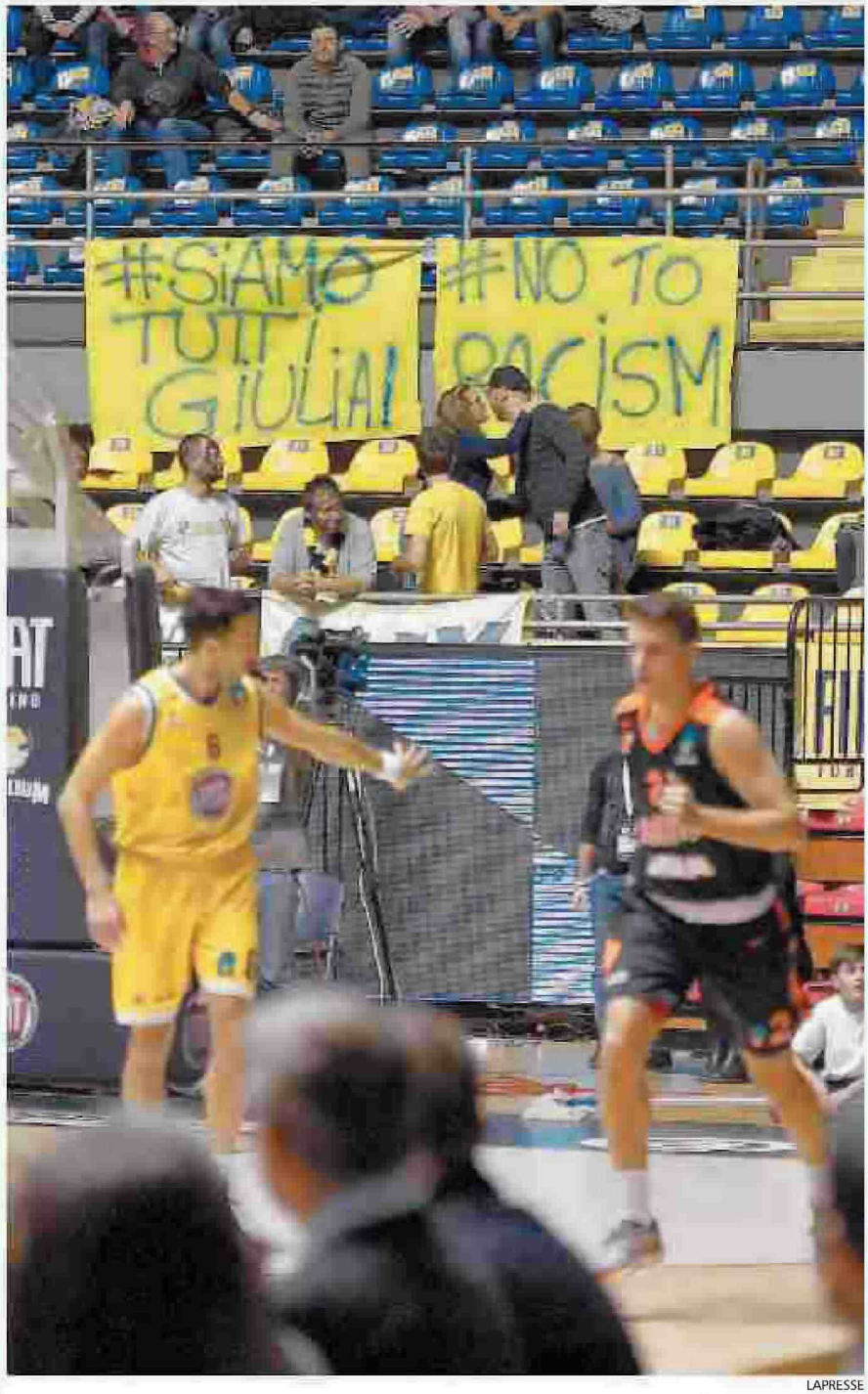
del 16 Novembre 2017

LA STAMPA

QUOTIDIANO: TORINO

estratto da pag. 39, 65

FIAT PERDE IN CASA CON ZAGABRIA, SI COMPLICA LA CORSA EUROPEA



LAPRESSE

Il Ruffini sta con Giulia insultata da un razzista

Domenico Latagliata A PAGINA 65

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del 16 Novembre 2017

LA STAMPA
QUOTIDIANO: TORINO

estratto da pag. 39, 65

Basket, torinesi sconfitti 65-87

Zagabria si vendica Batosta Fiat in casa, ma la corsa non è finita

Eurocup, la qualificazione è ancora possibile

DOMENICO LATAGLIATA

Due striscioni per «Giulia», la giovane cestista insultata pochi giorni fa su un pullman per il colore della pelle, al Ruffini:«'#Siamo tutti Giulia» e «#No to racism». È cominciata così, la serata della Fiat. Avrebbe potuto essere un ottimo inizio, ma così non è stato. Anzi. Sotto gli occhi degli juventini Mandzukic e Pjaca nonché del granata Bonifazi, la squadra di coach Banchi ha subìto una vera e propria lezione da parte del Cedevita Zagabria (65-87). Per i gialloblù, terzo stop di fila in Eurocup: grazie però alle vittorie di Darussafaka Istanbul e Unics Kazan, rispettivamente contro Levallois e Andorra, il passaggio del turno rimane alla portata. In classifica, infatti, dietro le big Istanbul (6-0) e Kazan (4-2), ci sono adesso proprio Zagabria e Torino (3-3): Andorra e Parigi (1-4) sarebbero al momento le due squadre eliminate. Mancando quattro giornate al termine del girone, la squadra di Banchi ha ancora buone speranze di acciuffare il quarto e ultimo posto disponibile, pur se ovviamente i margini di errori diminuiscono.

È stata una serataccia quella andata in scena in un Ruffini più freddo del solito anche a causa di alcuni problemi all'interno del tifo organizzato.

Il Cedevita, ferito e battuto di tre punti all'andata, ha fatto in pratica quello che ha voluto dal primo all'ultimo secondo: Kruslin, Stipanovic, Cherry e Murphy sono parsi a tratti dei veri e propri alieni, con il triplo dell'energia a disposizione rispetto a quella dei padroni di casa. A loro volta abulici e imprecisi in ogni zona del campo: difesa a dir poco rivedibile, attacco pasticcione e senza una leadership vera e credibile. In un primo tempo da incubo (2/10 da tre punti, 1/6 ai liberi, 6 soli rimbalzi conquistati a fronte dei 15 avversari), durante il quale il distacco si è ampliato fino a 25 punti, il solo a salvarsi è stato così capitan Poeta: dieci punti però sostanzialmente inutili, visto che il 31-53 di metà gara parlava da solo. «Approccio sbagliato in difesa», sentenziava uno sconsolato Banchi, quasi incredulo di fronte al temporaneo 8/11 da tre punti dei croati.

Né la musica cambiava strada facendo. Se il tecnico croato Zdovc si era legato al dito il ko dell'andata («siamo più forti della Fiat»), i suoi giocatori avevano fatto altrettanto. Torino subiva, semplicemente e drammaticamente, rimanendo sempre ben oltre i venti punti di distanza (50-81 il peggior disavanzo). Resettare diventa adesso obbligatorio: domenica sera arriverà al Ruffini la Red October Cantù e ci sarà il secondo posto in classifica da difendere. Dopo di che, la pausa per le nazionali permetterà alla truppa di riordinare le idee: per raggiungere la Top 16 di Eurocup servirà una Fiat del tutto diversa rispetto a quella vista negli ultimi due impegni.

Una Fiat che ci creda davvero e che non si limiti al compitino: quello, fuori dai confini nazionali, non può bastare.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

31
punti
è stato il massimo divario tra Fiat e Cedevita poi ridotto a 22

2
da tre
è il misero bottino di Fiat su 16 tiri, contro i 12/22 dei croati

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del 16 Novembre 2017

LA STAMPA

QUOTIDIANO: TORINO

estratto da pag. 39, 65

REPORTERS

L'orgoglio del capitano

Peppe Poeta è stato il migliore dei gialloblù e con i suoi canestri sul finire della partita ha ridotto il tracollo contro Zagabria

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Striscioni per Giulia
I tifosi della Fiat hanno esposto uno striscione e si sono pitturati il volo di nero in solidarietà alla giovane cestista insultata sul bus

Il tabellino

Torino-Zagabria 65-87
(12-30, 19-23, 14-20, 20,14)

Fiat
Garrett 6, Parente, Vujacic 4, Poeta 14, Stephens, Patterson 14, Washingto n 10, Okeke, Jones 5, Mazzola 2, Mbakwe 4, Iannuzzi 6. All. Banchi.

Cedevita
Ukic 5, Kruslin 12, Johnson 5, Katic, Nichols 4, Slavica 2, Zganec, Mu sa 3, Cherry 13, Ramljak 6, Stipanovic 13, Murphy 24. All. Zdovc

www.sifasrl.com - Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.